

LA CITTA' E IL FUTURO

AUMENTA IL PRESSING PER SOSTENERE LA SCELTA DELLA NOSTRA CITTA' COME CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA: LA PRESENTAZIONE A LUCCA

«Capitale italiana della cultura» Cresce la mobilitazione per Pistoia

Banche, fondazioni e diocesi a sostegno della candidatura

SI MOBILITANO le forze a sostegno della candidatura della città a «Capitale italiana della cultura». Venerdì scorso il sindaco, Samuele Bertinelli ha presentato la proposta di Pistoia (nella foto piazza Duomo), a Lucca, nell'ambito di «Lubec», la rassegna promossa da «Promo Pa» insieme al Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo. Lo scopo è quello di creare a livello nazionale la rete delle città che daranno vita al Piano strategico della cultura. La candidatura di Pistoia è stata promossa dal Comune insieme alla Regione Toscana, alla Provincia, alla diocesi, alla Fondazione Cassa di Risparmio, alla Cassa di Risparmio e alla Camera di Commercio. Giulia Cogoli, Carlo Sisi e Virgilio Sieni sono i membri del comitato scientifico della candidatura. Il ruolo di manager del progetto è affidato a Giuseppe Gherpelli.

A LUCCA, insieme a Leila Nista delle Capitali europee della cultura, e a Gaetano Scognamiglio presidente PromoPa Fondazione, erano presenti il sindaco di Mate-

ra, Capitale europea 2019, gli amministratori delle altre città Capitali Italiane 2015, nonché Siena, Cagliari, Ravenna, Lecce, Perugia e quelli di Aquileia, Como, Ercolano, Mantova, Parma, Pisa, Pistoia, Spoleto, Taranto e Terni che sono le dieci città selezionate per il titolo per il 2016 e 2017.

Pistoia punta su alcuni progetti culturali di alta qualità *in primis* dalle sue biblioteche e dai suoi musei. Ogni progetto è commisurato alla sua capacità di rendere duraturi i servizi, migliorati o introdotti per l'occasione. Gli investimenti più significativi, frutto di una scrupolosa ricognizione, sono concentrati sulla rigenerazione e riqualificazione urbane: i 76mila metri quadrati dell'antico ospedale del Ceppo, le Mura urbane, i percorsi ciclopedonali immersi nel verde del centro storico, lo sviluppo di Palazzo Fabroni museo dell'arte moderna e contemporanea, tutti destinati a garantire la valorizzazione dei beni culturali, la coesione sociale ed efficienti servizi turistico-culturali. La città prepara una grande mostra, dedicata a Marino Marini,

realizzata in collaborazione con la Fondazione Guggenheim, e curata da Flavio Fergonzi, Salvatore Settis, Philip Rylands e Carlo Sisi. Si vanta poi, come noto, di importanti festival, quello sulla Antropologia «Dialoghi sull'uomo» diretto da Giulia Cogoli, la rassegna sulle trasformazioni urbane «Leggere la città», e il Festival Blues.

L'ASSOCIAZIONE teatrale pistoiese ha poi previsto una eccezionale serie di spettacoli dal vivo, con tutte le primarie compagnie italiane, incursioni nella danza, le esperienze internazionali del Funaro. In programma anche la messa a fuoco della straordinaria figura del gesuita pistoiese Ippolito Desideri, antesignano del dialogo interreligioso, proprio nel trecentesimo anniversario del suo arrivo a Lhasa.

Giardini e chiostri aperti alle visite La giornata del Fondo ambiente italiano

TRE giardini per i quali verrà garantita l'apertura e fornita una scheda illustrativa della storia del luogo: Palazzo Puccini, giardino nascosto del Residence Artemura, giardino privato in via Bozzi. Due chiostri e due orti per i quali verranno offerte visite guidate a cura dei volontari del Gruppo Fai Giovani Pistoia: orto del monastero della Visitazione, orto del complesso di San Jacopo in Castellare, chiostro dei Morti della Chiesa di SS. Annunziata; ex chiostro della chiesa di Sant'Andrea. Un totale di sette tappe per l'edizione pistoiese di oggi della Faimarathon l'evento nazionale, giunto ormai alla quarta edizione, realizzato dal Fai. Info: segreteriafaitoscana@fondoambiente.it, faigiovani.pistoia@fondoambiente.it, Pagina Facebook Fai Giovani Pistoia.

